



Il giornale di *Leggimileggi* e dei suoi lettori

Un ponte arcobaleno verso i bambini

www.leggimileggi.com

Non inizieremo il nostro primo numero con un articolo sul Coronavirus, ci sono persone sicuramente più competenti per affrontare questo argomento. Preferiamo soffermarci su quello che questa pandemia, questo periodo così triste, buio e sfidante ha smosso nel cuore delle persone. In questo momento così difficile, forzatamente chiusi nelle nostre case, molti si sono dati da fare per condividere con gli altri una parte di se stessi per rallegrare un bambino con un racconto, un adulto con una canzone, una famiglia con un'attività da fare insieme, un alunno con un video o un messaggio vocale. La quarantena non ha potuto fermare questo mare di esperienze che inonda ogni canale virtuale e riempie i nostri cuori, le nostre giornate, i nostri pensieri. Non posso non seguire anche io quest'onda positiva e dopo settimane di duro lavoro, perché un sito non l'avevo mai fatto, libero e condivido con voi, attraverso **Leggimileggi**, una parte del mio lavoro e di chi ha collaborato con me. Un sito pensato soprattutto per i bambini e i ragazzi, un ponte arcobaleno che li porterà in un luogo fatto di colori, parole e suoni nel quale troveranno non solo libri, giochi e poesie, ma dove potranno lasciare anche un personale contributo spedendo disegni, recensioni e racconti. Ringrazio la mia famiglia, tutti gli amici e gli autori che hanno voluto partecipare a questo progetto, augurandomi che tutto questo sia solo un punto di partenza, un luogo d'incontro, di scambio, di arricchimento!

RP



UN VIAGGIO VIRTUALE SCOPRIAMO INSIEME IL SITO

Dedichiamo le prime pagine di questo giornale alla scoperta dei contenuti di www.leggimileggi.com.

Partiamo dallo slogan **Libri in libertà... da leggere, ascoltare, raccontare, recensire, illustrare...**

La casa editrice **Kaba Edizioni** ha deciso di "liberare" alcuni dei libri pubblicati dal 2009 a oggi, offrendoli in lettura integrale. Gli autori non solo hanno accolto con piacere questa proposta, ma alcuni hanno mandato ulteriore materiale o letto uno o più capitoli della propria storia. Li ringraziamo tutti per il prezioso contributo.

I libri, una quarantina circa, sono divisi per fasce d'età: **5+**, **8+** e **11+** e possono essere **scaricati gratuitamente** nel formato PDF. Li troverete sotto la voce **LIBRI IN LIBERTÀ**. Vedremo nei prossimi articoli tutte le altre categorie.

LEGGIMI



"Si scrive soltanto una metà del libro, dell'altra metà si deve occupare il lettore." Questa citazione di **Joseph Conrad** ci trova pienamente d'accordo e abbiamo creato uno spazio dedicato ad autori come:

Andersen, i fratelli Grimm, Salgari, Esopo, Kipling e Lorenz, non solo per leggere o rileggere dei classici della letteratura, ma anche per lasciare un personale contributo. Tutte le storie, infatti, disponibili in PDF sono in cerca di illustrazioni, copertina e voci narranti... **Le vostre!**

Potete ascoltare alcune fiabe di Andersen ed Esopo dalla voce di adulti e bambini e vedere alcune illustrazione per le copertine. Cosa aspettate? Partecipate anche **VOI!**

MI LEGGI

"I libri pesano tanto: eppure chi se ne ciba, e se li mette in corpo, vive fra le nuvole."

Abbiamo usato una massima di **Luigi Pirandello** per introdurre la sezione dedicata alle **recensioni** suddivise in *Libri per bambini e ragazzi* e *Libri per i più grandi*. Troverete in entrambe le categorie testi recensiti attraverso un audio o uno scritto. L'intero sito è stato pensato per raccogliere materiale da parte di bambini, ragazzi e adulti. Un vero e proprio scambio che non può essere fermato da nessuna quarantena e scorre veloce nell'etere!

Spedite le vostre recensioni a: materiale@leggimileggi.com

POESIE



"La voce della poesia è il vento. Creiamo qui un coro di voci per comporre insieme un vento umano che ci congiunga in bellezza e in pensiero. Grandi e piccini, nella stessa colta intenzione e tensione, cantando."

Queste parole introducono il progetto dedicato alle **poesie** e proposto a *leggimileggi* dalla poeta (e l'uso della parola 'poeta' è assolutamente voluto!) **Anna Maria Farabbi**.

Sarà proprio lei a spiegarvi questa splendida iniziativa nel prossimo articolo. Vi invitiamo a leggere e ascoltare le infinite tonalità delle poesie, interpretate da oratori grandi e piccini. Chiudete gli occhi e lasciatevi trasportare dalle parole, dai suoni e dalle emozioni librandovi sempre più in alto attraverso "la voce del vento".

Un ringraziamento speciale a tutti i poeti, le poete e i bambini che hanno condiviso voce e poesie.

Anna Maria Farabbi

Fili d'erba

Mi presento: sono una poeta. I poeti sono creature sensibili come i fili dell'erba o i fili di una ragnatela: a un impercettibile alito di vento e al minimo cambiamento di luce vibrano. Sono come gli uccellini, sempre nel canto, sia che cantino a tutti o dentro di loro. I poeti amano la lingua, camminano dentro il vocabolario giorno e notte, perché nel vocabolario ci sono parolecampi parolefiumi parolemonti paroleprati parolealberi parole fiori... Ci sono mondi che si moltiplicano come bolle di sapone, altri che danno da mangiare. I poeti toccano l'ombelico delle parole. Come tutti noi anche le parole hanno un ombelico che, toccandolo, teneramente, suona. Così, potete facilmente intuire che tutto il vocabolario vissuto dai poeti diventa orchestra.

Ho pensato di far entrare nel paesino virtuale leggimileggi, creato da Raffaella Polverini, uno sciame di poeti e mettere al vento i loro canti per voi. Di fiore in fiore, di verso in verso, di voce in voce fino al vostro ombelico.

Entra in questa festa e unisciti con la tua voce, cantala con i versi che vuoi. La poesia è per me, per te, per tutti.



LEGGIORNALE

"Ho capito che i libri non sono mai finiti, che è possibile per alcune storie continuare a scriversi senza il loro autore."

Abbiamo scelto questa citazione di **Paul Auster** perché spiega perfettamente lo spirito del *LegGiornale* che accoglierà, di volta in volta, notizie, curiosità, consigli sul mondo dei libri e non solo...

Partecipate anche voi!

Spedite tutto a:
materiale@leggimileggi.com



LEGGIOCHI

"L'uomo è più vicino a se stesso quando raggiunge la serietà di un bambino intento a giocare."

D'accordo più che mai con il pensiero di **Eraclito** non potevamo non pensare a uno spazio riservato ai giochi. In questo primo numero del nostro, anzi, del VOSTRO giornale, parleremo delle persone che hanno collaborato con noi permettendoci di realizzare questo progetto. Per la parte dei **Giochi matematici** fondamentale è stato il supporto di un gruppo speciale che ha dato vita a tante iniziative nell'ambito della matematica. A loro diciamo un immenso GRAZIE e dedichiamo il prossimo articolo.

MATEMATICA: CHE PASSIONE!

PICCOLI MATEMATICI

www.ragiocando.net

Chi sono? Il gruppo è composto da insegnanti di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado che dal 1990 lavora anche in collaborazione con il dipartimento di Matematica dell'Università di Pavia. Il team è animato da una comune passione: approfondire gli aspetti teorici della disciplina e contemporaneamente costruire percorsi didattici da sperimentare nelle classi. La "mission" della loro attività è divulgare e condividere con i docenti del territorio, approcci innovativi alla didattica della matematica.

Nella sezione **Piccoli matematici** sono tantissimi i giochi suddivisi per fasce d'età.

VISITATE IL LORO SITO

<http://www.ragiocando.net/piccolimatematici/>

AUDIO E VIDEO

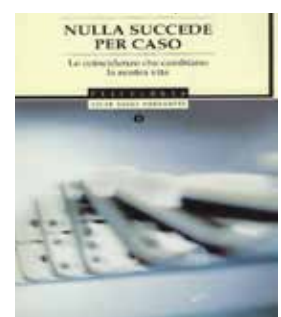
Un sito deve essere facilmente navigabile, per questo troverete un menù a tendina con tante informazioni e nella Homepage nove grandi illustrazioni dedicate a contenuti specifici. Ne parleremo nei prossimi articoli. In **AUDIO** e **VIDEO** ci sono tutte le storie e le poesie raccontate attraverso un vocale o con un filmato.

RECENSIONI: LEGGIAMONE UNA

NULLA SUCCEDA PER CASO

Mai momento fu più opportuno per riprendere un testo che sedimentava nella mia libreria da tempo. A tutti è capitato o prima o poi capiterà, di vivere una coincidenza incredibile, capace di modificare in parte il corso dell'esistenza. **Jung** definiva queste situazioni "eventi sincronistici". Essi, proprio per il loro carattere accidentale, ci forniscono una nuova visione su ciò che normalmente ignoriamo.

L'autore, attraverso esperienze realmente accadute, ci aiuta a far emergere la capacità di riusci-



re a essere guidati nelle direzioni da intraprendere nella nostra vita, non solo dalla pura ragione o analisi geometrica ma, anche da quelle situazioni casuali a cui molto spesso non diamo risalto. Magari, per qualcuno di noi, potrebbe essere "casualmente" interessante ai tempi del Virus.

Paola Alghisi

GIOCHI

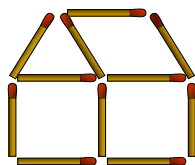
Non si può parlare di giochi senza provarne qualcuno!



Per giocare procurati dei fiammiferi, oppure dei bastoncini... e disponili come in figura. Segui poi le indicazioni vicine ai disegni.

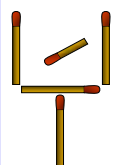
GIOCO 3

- QUANTI E QUALI FIAMMIFERI È NECESSARIO SPOSTARE PER ORIENTARE LA CASETTA DALLA PARTE OPPOSTA?



GIOCO 4

- COME È POSSIBILE SPOSTANDO SOLO 2 FIAMMIFERI FARE IN MODO CHE IL FIAMMIFERO SPEZZATO SI TROVI FUORI DAL BICCHIERE E IL BICCHIERE MANTENGA SEMPRE LA STESSA FORMA?



L'AUTORE DEL MESE

Ogni mese metteremo in evidenza uno degli autori presenti nel nostro catalogo libri. Ad Aprile abbiamo scelto **Anna Maria Farabbi**. A pagina due del giornale trovate un suo bellissimo articolo nel quale si parla di poeti e poesia. Non perdetevi l'occasione di leggere il suo libro **Caro diario azzurro** ascoltando il primo capitolo dalla sua voce.



Icone del sito



LEGGERE... CHE PASSIONE! IL LIBRO DEL MESE

Abbiamo parlato di autori, non potevano certo mancare le loro opere. Vedremo, uno a uno, tutti i libri presenti nel sito. Questo mese abbiamo scelto **La luce dell'acqua** di **Chiara De Giorgi**. Un'avventura vissuta da un gruppo di bambini, un incredibile viaggio nel tempo e nello spazio. Potete scaricare il testo in PDF o vedere i video nei quali l'autrice racconta i sette capitoli della storia.

I CLASSICI DELLA LETTERATURA

Esopo: "Una favola" di autore

Conosciamo meglio gli autori classici presenti nel sito

Non abbiamo notizie certe al riguardo...ma sembra che il nostro Esopo, non avesse un aspetto gradevole e che fosse uno schiavo vissuto in umilissime condizioni al seguito di un ricco filosofo greco, intorno al settimo-sesto secolo a.C. Divenuto libero, dopo aver girovagato in lungo e in largo fino al lontano oriente, finalmente Esopo tornò in Grecia ma venne condannato a morte dagli abitanti di Delfi (una cittadina greca famosa per il maestoso tempio dedicato al dio Apollo) perché pare che avesse definito "Rozzi e stupidi" i suoi abitanti. Fu un personaggio tanto singolare quanto "sfigato" diremmo noi al giorno d'oggi... Eppure il suo ingegno, la sua ironia e la sua grande capacità di osservare e riflettere sull'animo umano attraverso le sue FAVOLE, lo hanno reso uno autore immortale letto, studiato e imitato nei secoli a venire. Come direbbe lui stesso in una delle sue fiabe "Non bisogna mai fidarsi solo dell'apparenza ma andare oltre". Un umile e comune schiavo, deriso per il suo aspetto, aveva una ricchezza interiore immensa che ha saputo donare a tutti, nonostante lo scorrere del tempo. Nelle favole di Esopo i protagonisti sono animali, piante e talvolta anche sem-

plici oggetti, che si animano prendendo vizi e virtù della natura umana. Tutte le sue favole infatti, hanno uno scopo ben preciso: mostrare a ciascuno le regole universali che dovrebbero guidare o che guidano (non sempre solo verso il bene) il comportamento degli esseri umani. Ogni favola da un insegnamento ben preciso al lettore o all'ascoltatore, invitandolo a riflettere sulla natura umana e sul modo di agire degli individui, attraverso dei racconti semplici, brevi e molto divertenti. È per questo che ancora oggi formiche previdenti, cicale scansafatiche, furbe volpi, leoni prepotenti ma anche il sole, il vento o un martello e un chiodo, (protagonisti buffi e insoliti che pensano, parlano e agiscono come gli uomini) riescono a far divertire, incuriosendo e invogliando a una lettura o a un ascolto, direi "a ciliegia" per cui alla fine di un racconto si ha subito voglia di passare ad un altro. Le favole di Esopo proponendo situazioni e insegnamenti sempre nuovi, piacevoli e curiosi, appassionano e divertono ancora oggi a qualsiasi età.

Buona lettura a tutti!

lorymas

I VOSTRI LAVORI

Cliccando su questa immagine verrete indirizzati nella pagina che accoglie le fiabe di **Hans Christian Andersen**. Hanno tutte una copertina bianca in cerca di un'illustrazione, come gli interni. Anche i romanzi di Salgari e le favole di Esopo sono in cerca di colore. Aspettiamo i vostri disegni.

Un ringraziamento speciale ad **Alessandra Gasparini** che ha letto per noi diverse fiabe.

LETTORI E LETTURE A DUE O PIÙ ZAMPE, ALI E PINNE

Autori e racconti dedicati al mondo a due o più zampe, ali e pinne passando per le favole di **Esopo**, il **Libro delle bestie** e **Il libro della giungla** di **Kipling** e prossimamente **Lorenz** con **L'anello di Salomone**. Anche qui c'è uno spazio rivolto ai piccoli amici degli animali e della natura. Raccontateci una vostra esperienza, un aneddoto o un ricordo di un'amicizia speciale con gli amici di pelo, di piume e di squame.

Spedite i vostri lavori a:
materiale@leggimileggi.com

Favole da leggere e ascoltare

Quando la voce dà vita alle parole e accompagna la fantasia.

Grazie alla collaborazione con **Nicoletta Frioni**, che ha coinvolto anche il figlio **Tobia** di 11 anni, potrete ascoltare alcune delle favole di Esopo come **La zanzara e il leone** e **Il leone e la volpe**, ma non finisce qui! Stiamo lavorando per voi.



ATTUALITÀ

In questo primo numero ospitiamo due articoli della **Classe 5D** dell'**Istituto Comprensivo Alessandrini** di **Cesano Boscone - Milano**.

Le difficoltà visive e l'integrazione a scuola

Tutti hanno diritto ad andare a scuola, ma chi ha difficoltà? Come si può fare?

Oggi i problemi della vista sono molto diffusi. Una classe quinta di una scuola primaria lo ha verificato con un'indagine, intervistando i propri genitori su questo argomento. Il risultato è stato questo: la maggioranza ha problemi di vista e il disturbo più diffuso è la miopia, seguita da presbiopia, astigmatismo, ipermetropia. Ci sono anche patologie più gravi come la cataratta, lo strabismo, le maculopatie, fino ad arrivare alla cecità. Il consumo di vitamina A può aiutare o prevenire alcune di queste forme. Infatti la vitamina A, oltre a stimolare la crescita nei bambini e a proteggere la pelle, migliora la vista. Essa si trova nei cereali, nei legumi, nei latticini, nella frutta e nella verdura. I problemi della vista diventano importanti per chi frequenta la scuola. Nella Costituzione italiana c'è l'articolo 34 che dice "La scuola è aperta a tutti". Infatti è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Nella scuola ci sono stati dei decreti legislativi sull'inclusione. Oltre alle barriere architettoniche, a scuola ci sono problemi legati alla lettura: non vedere bene alla lavagna o i testi scritti. Per questo motivo sono stati creati degli strumenti compensativi, per esempio il videoingranditore, il computer con touch screen per poter zoomare. Inoltre nelle scuole si possono usare soluzioni più sem-



plici come lenti di ingrandimento, fotocopie ingrandite o una buona posizione del banco. È importante però che questi ragazzi non si lascino abbattere e vogliano sempre mettersi in gioco, soprattutto nelle attività che a loro danno meno problemi. Devono prendere esempio dagli atleti con disabilità che con immenso coraggio, determinazione e forza hanno affrontato e affrontano gare sportive anche di alto livello. Ad esempio la nuotatrice Alessia Berra ipovedente ha partecipato a numerose gare nazionali ed europee, arrivando addirittura alle paraolimpiadi di Rio de Janeiro del 2016, dove ha vinto la medaglia di bronzo. Il fatto di gareggiare nello stesso luogo in cui hanno gareggiato i grandi nomi dello sport, come ad esempio la nostra grande campionessa italiana Federica Pellegrini, deve essere stata per Alessia un'e-

mozione immensa.

Oltre a questo, i ragazzi con difficoltà visive, devono anche confrontarsi con i compagni che non sempre sono disponibili ad aiutarli o ad accettarli. Oggi gli atti di bullismo sono diffusi; alcuni ragazzi tentano persino il suicidio perché dai bulli vengono insultati di persona o addirittura picchiati, solo perché sono diversi. Inoltre questi brutti episodi a volte vengono diffusi sui social. Per questo motivo i bambini di una scuola primaria di Terzo di Aquileia del Friuli Venezia Giulia hanno proposto "La giornata del calzino diverso", invitando tutti ad indossare calzini spaiati che sono il simbolo della diversità. Con lo slogan "Tutti diversi, tutti uguali, tutti importanti" i bambini vogliono invitare tutti ad adottare uno sguardo "diverso sulla diversità".

Intervista a una
nuotatrice ipovedente

Alessia Berra, campionessa alle paraolimpiadi di Rio de Janeiro 2016: un esempio per tutti

Chi l'ha aiutata quando ha scoperto della sua malattia?

I miei genitori, ma anche un sacerdote, l'allenatore, gli amici, i compagni.

Come ha affrontato la scuola?

Ho utilizzato degli strumenti compensativi, come la lente di ingrandimento o fotocopie molto ingrandite. Ora uso strumenti più pratici e moderni, come l'ingranditore, il pc portatile o il cellulare con una app che ingrandisce. I miei compagni non mi hanno mai presa in giro, ma mi aiutavano.

Come affronta le difficoltà quotidiane?

Quando devo leggere il nome delle fermate dei mezzi pubblici, che quindi non posso ingrandire, chiedo aiuto. Per fortuna su alcuni mezzi vengono letti i nomi delle fermate da una voce elettronica.

Cosa ha provato alla sua prima vittoria?

Quando ho vinto il bronzo agli Europei del 2016, all'inizio ero frastornata; poi ho capito con gioia a cosa ero arrivata. Ma la mia vera vittoria è stata quella di affrontare e accettare il mio problema.

Quali consigli vorrebbe dare ai ragazzi?

Vorrei che tutti capissero che nessun ostacolo è così grande da non essere superato con l'impegno. A volte lo si capisce dopo, quando si ricorda il passato.

Qual è il suo motto?

Quando la forza muore, buttaci il cuore! Ricordatelo.

LEGGIMILEGGI

L'unione fa la forza

Per la buona riuscita di un progetto è fondamentale la collaborazione, la condivisione, una certa dose di passione, tanta pazienza, perseveranza e molto, moltissimo impegno.

Grazie! Infinitamente grazie a tutte le persone che hanno partecipato con una poesia, un'idea, una lettura, un video, un audio, un articolo o una recensione. Aspettiamo i vostri lavori!